

La città delle donne: più accessibile, verde e senza barriere architettoniche

Il documento. Le proposte del Cdd approdano domani in Consiglio comunale a Palafrizzoni I suggerimenti per il nuovo Pgt: aumentare l'inclusività dei cittadini e facilitare la vita quotidiana

SUSANNA PESENTI

Domani il Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo presenterà in Consiglio comunale il documento «La cura dello spazio urbano-Donne e Pgt» che riassume le proposte elaborate, anche sulla base di un questionario che ha avuto 477 risposte dalle Reti di quartiere, dal gruppo di lavoro condotto dall'architetta Viviana Milesi, entro la Macroarea 2 del Cdd, dedicata al rapporto fra cittadine e territorio e coordinato da Luisa Carminati. Si tratta di suggerimenti molto concreti e poco costosi, da inserire nel nuovo Piano di governo del territorio. Sono ispirati all'idea della cura, in tutte le sue declinazioni e con evidente richiamo a una progettazione e gestione della città responsabile, quotidiana e con il senso del limite, contraria al degrado come a sfoggi di cementizia onnipotenza.

«La qualità urbana è fondamentale per una buona convivenza - afferma la presidente del Consiglio delle Donne, Eleonora Zaccarelli - e ogni intervento deve aumentare l'inclusività dei cittadini, qualunque sia la loro età o condizione fisica, perché è ormai certo che più un quartiere è vissuto in strada, in piazza, negli spazi di servizio, più aumenta la sicu-

rezza percepita e reale, più si crea coesione e nascono iniziative di partecipazione civile». La misura scelta dal Cdd è vitruviana: il corpo umano. «Gli interventi urbanistici - spiega Viviana Milesi - devono essere pensati e realizzati su questa scala, perché è la vita quotidiana che va resa più semplice e pratica, più "contenta". Bagni pubblici per tutta la famiglia (compresi i baby pit stop per i più piccoli), una segnaletica accessibile e chiara per tutti, un'illuminazione pubblica logica per i pedoni, specialmente nelle vie secondarie e ai semafori, navette pubbliche a chiamata nelle ore serali e notturne sono gli interventi più urgenti per Bergamo che le consigliere segnalano. Niente di faraonico, come si vede. Si suggeriscono nei quartieri semafori intelligenti che raccolgono anche dati atmosferici e sul traffico, rastrelliere per bici davanti alle case, app per favorire l'autonomia di chi è disabile. Ci sono proposte molto accattivanti, come la realizzazione di giochi, anche dipinti per terra, nelle piazze da arredare con le coloratissime panchine di plastica componibili e trascinabili, come nel quartiere dei musei di Vienna. Si insiste sul recupero di tutto il verde possibile (magari poco vertica-



Tra gli obiettivi del Consiglio delle Donne anche la rimozione delle barriere architettoniche

le, raggiungibile, a basso consumo d'acqua e a prova di strarventi) e la rivalutazione, appena possibile, di rogge e canali.

Grande spazio è dedicato al servizio di trasporto pubblico, che in città è di vecchia concezione e perciò poco usato, ma resta il nodo da sciogliere per realizzare la famosa mobilità ciclopedonale per tutti, in una città di strade strette e auto larghe. Richiamato anche l'altro nodo eterno, le barriere architettoniche. «Dietro la concre-

tezza di queste idee - osserva Luisa Carminati, decana del Cdd - c'è il documento "Donne per la città del rispetto" proposto dal precedente Consiglio, e decenni di lavoro che hanno rinforzato la partecipazione civile e professionale delle donne. Questo Consiglio ha riflettuto su che cosa significhi prendersi cura di un territorio, cioè del luogo dove le persone abitano, perché possano vivere meglio. Come Macroarea2 abbiamo poi studiato il Pgt a fon-

do, confrontandoci anche con amministratori e tecnici». Dalla presentazione delle proposte in Consiglio comunale scaturirà un ordine del giorno. Tuttavia, considerata la lentezza dei cambiamenti culturali a fronte di quelli demografici e sociali, probabilmente sarebbe utile avere nello staff del Pgt una garante dell'applicazione delle innovazioni proposte. La «città che cura» è in fondo anche uno degli slogan della Capitale della cultura 2023.

8 MARZO IN PIAZZA Il Collettivo Donne contro la guerra

In occasione della Giornata internazionale della Donna, che si celebra martedì 8 marzo, il Collettivo Donne Bergamo invita ad una mobilitazione a favore della pace, contro tutte le guerre. «Saremo nella piazza della stazione di Bergamo l'8 marzo dalle 17,30 - spiegheranno le organizzatrici - con il gruppo "pane e guerra" che ci accompagnerà con musica e parole. Ci saranno letture e interventi da parte di donne portatrici di vita, di creazione, di creatività, che vogliono essere chiare: nessuna arma per nessuna guerra».

REDONA Testi al femminile al teatro Qoelet

Martedì 8 marzo al Teatro Qoelet di Redona con inizio alle 20,45 si terrà una serata di «Lectures al femminile: quando la fragilità mentale diventa poesia» a cura della Compagnia teatrale «I ragazzi di Sala Paris» di Dalmine. Verranno letti brani di grandi autrici, da Virginia Woolf a Alda Merini, e testimonianze di donne che raccontano, oggi, con coraggio e capacità espressiva la sofferenza psichica. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Il progetto è a cura del Tavolo Salute Mentale Ambito di Bergamo e realizzato con il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca.

Il murale in Fiera Una «rosa» per dire basta alla violenza



Il murale contro la violenza inaugurato ieri alla Fiera

È anche ecologico

L'installazione realizzata con una speciale vernice antimog: un Qr code mette in contatto con l'associazione Aiuto Donna

Una rosa contro la violenza sulle donne. Ieri mattina davanti ai padiglioni che ospitano Creattiva è stato inaugurato un murale ecologico, che punta a sensibilizzare la cittadinanza su un tema estremamente d'attualità. L'installazione «Il Labirinto della Rosa», promossa da Jti Italia e Save The Planet insieme a Promoberg, è stata realiz-

zata con una speciale vernice antismog e grazie ad un Qr code mette in contatto le vittime con l'associazione Aiuto Donna. «Solo attraverso l'amore e il rispetto si va verso un mondo migliore - ha affermato Fabio Sannino, presidente di Promoberg Srl, presente con Carlo Conte e Alberto Capitanio -. Come Fiera siamo molto attenti al sociale e al contrasto della violenza di genere, così come promuoviamo la tutela dell'ambiente».

Per l'assessore comunale Stefano Zenoni «il rispetto dei diritti è indispensabile per la crescita sociale, e il tema ambientale è

centrale per la nostra comunità». Oliana Maccarini, presidente di Aiuto Donna, ha ricordato come «nel 2021 i centri antiviolenza hanno registrato più di mille richieste da donne in difficoltà, oltre a chi va direttamente al pronto soccorso o dalle forze dell'ordine». Jti Italia, tramite la corporate communication manager Alessandra Goretti, ha ringraziato le istituzioni e affermato: «Per costruire un domani davvero sostenibile non basta impegnarsi a tutelare l'ambiente, ma bisogna eliminare le disuguaglianze sociali per garantire uno sviluppo economico». Elena Stoppioni, presidente di Save the Planet onlus: «L'opera vuole dare un contributo di sostenibilità, ma nel contempo lancia un forte messaggio sociale contro la violenza sulle donne». La writer Elisa Veronelli ha invece spiegato che «la rosa intrappolata fra le mura rappresenta le donne vittime di violenza in casa».

Presente al taglio del nastro rosso anche Marco De Nunzio, dirigente della divisione anticrimine della Polizia di Stato di Bergamo, che ha ricordato la campagna «Questo non è amore», tesa ad avvicinare, informare e aiutare più donne possibili, tenendo presente che una donna su tre è vittima di violenza, fisica e psicologica: «Vogliamo prevenire, abbiamo bisogno di donne che denuncino ma anche di persone che segnalino le violenze. Bergamo è stata capace di fare rete, con una collaborazione molto efficace».

Giorgio Lazzari



EIKOS
SPACCIO AZIENDALE
Il vantaggio di acquistare in fabbrica

**MESE DEL
SOTTO COSTO**
Su oltre 100 prodotti

Memory



MATERASSI



Lattice

da
€ 199⁰⁰

da
€ 5⁰⁰

da
€ 199⁰⁰

da
€ 99⁰⁰

GUANCIALI




RETI a doghe

LEFFE str. prov. - Tel.035.734979 - www.eikosmaterassi.it
LUN/VEN 8-12/14-18 SABATO 9-18 CONTINUATO
CONSEGNA A DOMICILIO E RITIRO DELL'USATO GRATUITO